



MESSAGGIO DEL MUNICIPIO

ALLA LODEVOLE ASSEMBLEA COMUNALE

inerente alla trattanda n. 6 della seduta del 12 dicembre 2025

concernente:

Presentazione piano finanziario 2026-2029

1. Aspetti fondamentali

Ciascun Comune svolge un'ampia gamma di compiti (prestazioni), che gli sono attribuiti dal diritto federale o cantonale o che il Comune si è auto attribuito. I compiti vengono finanziati in prevalenza mediante imposte, emolumenti, contributi o ricavi da concessioni e ricavi finanziari. I compiti e i mezzi finanziari necessari per il relativo adempimento devono essere pianificati e gestiti in modo previdente dall'Esecutivo. A tale scopo quest'ultimo dispone di vari strumenti di pianificazione e di gestione. Di norma la pianificazione a lungo termine dei compiti avviene nel quadro di una strategia comunale. All'interno di quest'ultima l'Esecutivo stabilisce il quadro e gli obiettivi per lo sviluppo del Comune. Va da sé che in tale contesto trovino spazio idee e auspici. Ciononostante gli obiettivi non devono essere utopici, bensì disporre di determinate possibilità di realizzazione. Lo sviluppo e gli obiettivi ai quali mira un Comune dipendono sostanzialmente dalle aspettative della popolazione e delle Autorità. Nel programma di legislatura derivato di norma dalla strategia comunale, l'Esecutivo fissa misure concrete per l'adempimento dei compiti nonché gli obiettivi di legislatura da raggiungere durante l'imminente periodo di carica. In questo modo il programma di legislatura riprende anche gli obiettivi a medio termine della strategia comunale. All'interno di questo programma vengono definiti gli obiettivi misurabili di politica finanziaria. La pianificazione finanziaria a medio termine, che si basa sul programma di legislatura, aiuta l'Esecutivo a raggiungere i propri obiettivi (di politica finanziaria) e a rendere visibili le conseguenze che i compiti hanno sulle finanze. La pianificazione finanziaria offre una panoramica sugli investimenti e sui compiti, sull'evoluzione della gestione finanziaria nonché sui futuri bisogni di ordine finanziario. La pianificazione e la gestione a breve termine avvengono tramite il preventivo annuale.

2. Basi legali

La gestione finanziaria, l'allestimento del preventivo e la presentazione dei conti dei Comuni grigionesi si conformano alla legge sulla gestione finanziaria del Cantone dei Grigioni (legge sulla gestione finanziaria, LGF; CSC 710.100) nonché all'ordinanza sulla gestione finanziaria per i comuni (OGFCom; CSC 710.200). Secondo il principio dell'equilibrio del bilancio (cfr. art. 6 cpv. 1 LGF), a medio termine il risultato del conto economico deve essere equilibrato. Questo principio è inteso a impedire un debito pubblico eccessivo che andrebbe a carico delle generazioni future e che potrebbe ridurre la competitività e la solvibilità dei Comuni. Al fine di raggiungere questo obiettivo sovraordinato, il Comune pianifica e gestisce le proprie prestazioni e finanze a medio termine mediante il piano finanziario (cfr. art. 9 LGF). Esso deve essere rielaborato ogni anno ai sensi di una pianificazione continua. Il piano finanziario va allestito in modo tale da permettere di individuare precocemente l'evoluzione futura della gestione finanziaria e da contribuire a evitare un'evoluzione negativa (cfr. art. 3 OGFCom).

3. Presentazione del piano finanziario

Il piano finanziario viene **posto a conoscenza dell'Assemblea comunale** (cfr. art. 3 cpv. 3 OGFCom). Esso non è giuridicamente vincolante. Il Cantone raccomanda di presentarlo al più tardi insieme all'approvazione del preventivo.

4. Commento

La pianificazione finanziaria si basa su ipotesi e previsioni, non è giuridicamente vincolante e non anticipa alcuna decisione politica futura.

Evoluzione demografica

Sulla base dei progetti di costruzione autorizzati e in fase di pianificazione, a medio termine non è atteso un rilevante aumento della popolazione. Questo fattore deve essere considerato e valutato adeguatamente nel contesto dello sviluppo futuro del nostro Comune.

Investimenti

Nei quattro anni interessati dal piano sono anche previsti investimenti non ancora autorizzati ma in linea di massima già pianificati, in base alle possibilità economiche previste.

Ricavi fiscali

Per tutti i tipi di imposte comunali si ipotizzano aliquote invariate per gli anni interessati dal piano. La previsione delle imposte per le persone giuridiche avviene senza modifiche delle norme di legge superiori e di variazioni negative della situazione economica. Si parte dal presupposto che i ricavi fiscali non cambieranno a medio termine.

Ammortamenti

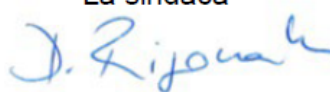
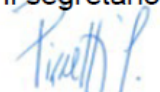
Quale conseguenza dell'attività di investimento nonché alla positiva situazione finanziaria comunale, si attende per i prossimi anni un mantenimento degli ammortamenti pianificati. Negli anni interessati dal piano si rinuncia ad ammortamenti supplementari.

Interessi passivi

Si parte dal presupposto che il nostro Comune non presenta mutui bancari e non ne prevede a breve termine. Un'adeguata e attenta valutazione permetterà di gestire in modo ragionevole il futuro del nostro Comune.

Fiduciosi in un positivo responso, vogliate gradire l'espressione della massima stima.

Municipio di Calanca

La sindaca  Dorothea Rigonalli		Il segretario  Giovanni Pizzetti
---	---	---

Allegato:

- Piano finanziario 2026-2029